



Maxxi e Conservatorio Santa Cecilia

«Vocal Geographies» per Maria Pia De Vito



Dalla collaborazione tra il Maxxi e il Conservatorio Santa Cecilia nasce «Maxxi live music», dieci concerti che si svolgeranno il sabato sera alle 20.30 nelle sale del museo (via Guido Reni 4) a partire da domani fino al 12 aprile. Il primo appuntamento è dedicato al jazz. «Vocal Geographies» è un viaggio in mondi musicali diversi, dal blues di Miles Davis fino ai confini del rock e del funk con Joe Zawinul e i suoi Weather Report, dal samba di Filó Machado al jazz contemporaneo europeo di David Linx e Diederik Wiessels. Sarà anche un viaggio indietro nel tempo, fino al Cinquecento con la musica del fiammingo Orlando Di Lasso. Protagonista sarà il Cecilia Vocal Jazz Ensemble, formatosi all'interno del Conservatorio e diretto da Maria Pia De Vito (foto).



Il Conservatorio al Maxxi tra jazz e contemporanea

La musica esce dal Conservatorio e si avvicina alla città per far conoscere la sua realtà artistica. Maxxi live music è la nuova rassegna in collaborazione tra il museo delle arti del XXI secolo e il Conservatorio Santa Cecilia. Il programma prevede dieci concerti che si svolgeranno il sabato sera alle 20.30 nelle sale del museo da domani al 12 aprile 2014. Il jazz, la contemporanea e l'elettronica sono le tre direttrici principali lungo cui si muovono i programmi. A sabato alterni si svolgerà un concerto dedicato al jazz e uno ai grandi classici moderni e contemporanei, partendo da Debussy, Schoenberg, Stravinsky, i padri della musica del Novecento, per passare ai compositori che hanno segnato la fine del XX secolo e l'inizio del XXI come Berio, Stockhausen, Riley, Reich, Glass, Rzewsky e Sciar-

rino, fino ad arrivare ai giovani, come Turi, Semionov e Blatti.

In apertura dei cinque concerti di classica contemporanea sarà dato spazio anche alla musica elettronica, ogni volta con un diverso preludio composto dai giovanissimi Giuseppe Silvi, Paolo Gatti e Massimo Massimi, allievi del corso di specializzazione del Conservatorio. Il via domani alle 20.30, con un appuntamento dedicato al jazz. Ma in realtà, come preannuncia anche il titolo del concerto *Vocal Geographies* è un viaggio in mondi musicali diversi e lontani tra loro, dal blues di Miles Davis fino ai confini del rock e del funk con Joe Zawinul e i suoi Weather Report, dal samba di Filó Machado al jazz contemporaneo europeo di David Linx e Diederik Wiessels. Sarà anche un viaggio indietro nel tempo, fino al Cinquecento con la musica del fiammingo Orlando Di Lasso, genio del Rinascimento, di cui sa-

ranno eseguiti due brani sorprendenti e divertenti: *Allalla pia calia*, una moresca piena di sorprese ritmiche, con un testo strampalato che imita il linguaggio degli schiavi mori, e *Stu core mio*, una villanella in dialetto napoletano. Protagonista del concerto è il Cecilia Vocal Jazz Ensemble, formatosi all'interno del Conservatorio e diretto da Maria Pia De Vito (foto), docente di Canto Jazz presso lo stesso istituto. Il secondo appuntamento è sabato 15 febbraio alle

20.30 tutto dedicato a *L'histoire du soldat* di Stravinsky eseguita dall'ensemble Mosaico Armonico. La rassegna proseguirà con programmi dedicati alla dodecafonia e all'avanguardia, al minimalismo, con interessanti finestre sulla musica folk. Tutti i concerti sono affidati a docenti del Conservatorio, affiancati dai loro allievi. Il programma: www.conservatoriosantacecilia.it.





memo



Bernard Tschumi

MUSEO MAXXI

Architetto francese di fama internazionale sarà ospite per una lecture sui suoi ormai trent'anni di lavoro.

Via G. Reni 4a

**Oggi, ore 17, ingr. libero,
063201954**



La De Vito apre Maxxi Live Music



► Maria Pia De Vito.

MUSICA Un concerto di Maria Pia De Vito e del Cecilia Vocal Jazz Ensemble apre domani h20,30 Maxxi Live Music. La rassegna di classica, contemporanea, elettronica e jazz ospiterà negli spazi del museo di arte moderna di via Guido Reni concerti serali ogni sabato, e vedrà sul palco i giovani talenti del Conservatorio di Santa Cecilia. L'apertura è affidata alla De Vito, tra le voci più amate del jazz nostrano: sarà alla guida del Cecilia Vocal Jazz Ensemble, esperienza nata nella classe di canto jazz e musica d'insieme tenuto dalla can-

tante al Conservatorio. Il gruppo svolge una ricerca improvvisativa e di repertorio, dalla polifonia del tardo rinascimento ad autori contemporanei come Vince Mendoza, Miles Davis, Joe Zawinul, Take Six per una pratica della voce e dell'improvvisazione jazz applicata a materiale della più diversa origine. Prossimo evento il 15 con Carmine Diodoro. Biglietto 11 euro. Info: 063201954
 • STEFANO MILIONI